

RAPPORTO SDO



Ricoveri ospedalieri in ripresa nel 2022

Rimane il gap pre-pandemia

Torna a crescere la mobilità sanitaria regionale

Realizzate in totale 7.358.727 dimissioni: +4,8% rispetto al 2021, -10,2% rispetto al 2019. Aumentano i volumi delle giornate di degenza e gli accessi: + 3% ma rimane un gap del -9,2% rispetto al 2019. Diminuisce lievemente la degenza media dei ricoveri per acuti in regime ordinario: dai 7,4 del 2021 passa a 7,2 giorni



UNA MACCHINA che si è rimessa in moto dopo la pandemia anche se non ancora a pieno regime rispetto ai ritmi del 2019. È questa la sintesi dell'attività di ricovero e cura degli ospedali italiani, pubblici e privati nel 2022.

Le dimissioni nei reparti per acuti, di riabilitazione e lungodegenza, in tutti i regimi di ricovero (ordinario e day hospital) sono cresciute del 4,8% rispetto all'anno precedente, ma sono ancora lontane dai livelli raggiunti prima della pandemia (-10,2% rispetto al 2019).

Anche i volumi delle giornate e gli accessi sono di conseguenza aumentati del 3%, ma rimane un gap del -9,2% rispetto al 2019. La degenza media dei ricoveri per acuti in regime ordinario diminuisce lievemente: i pazienti nel 2022 hanno trascorso in ospedale 7,2 giorni rispetto ai 7,4 del 2021; anche la degenza media per riabilitazione in regime ordinario è scesa a 26,3 giorni rispetto ai 27 giorni del 2021. Più sensibile il calo della degenza media dei reparti di lungodegenza, che passa da 26,1 giorni nel 2021 a 24,5 nel 2022.

Ma il 2022, con l'uscita dall'emergenza Covid, segna anche una ripresa della mobilità tra le Regioni finalizzata al ricovero ospedaliero: i tasso di ospedalizzazione per acuti in regime ordinario per pazienti residenti in Regioni diverse da quella della struttura di ricovero sale a 7,13 per 1.000 abitanti, a fronte del 6,5 per 1.000 abitanti del 2021. Quanto è costato tutto questo al Ssn? A conti fat-

ti nel 2022 la spesa si è attestata a 27 miliardi di euro, in aumento del 2,6% rispetto ai 26,3 miliardi di euro del 2021.

Questa la fotografia dell'attività di ricovero e cura degli ospedali italiani, pubblici e privati scattata dal Rapporto 'Scheda di dimissione ospedaliera - Sdo' 2022 del Ministero della Salute.

Un Rapporto che diventa sempre più "puntuale": la banca dati Sdo conquista infatti un elevato livello di completezza della rilevazione, pari al 99,4% per gli Istituti pubblici, al 99,8% per gli Istituti privati accreditati e al 91,7% per gli Istituti privati non accreditati, con una copertura complessiva del 99,2%. Nel 2022 sono pervenute complessivamente 7.646.540 schede, 327.666 in più rispetto al 2021, con un incremento del 4,5% (sono comprese quelle relative ai neonati sani in reparto 'Nido' e quelle inviate da Istituti non censiti nell'anagrafica nazionale).

I DATI IN SINTESI

ATTIVITÀ DI RICOVERO. Nel 2022 il numero complessivo di dimissioni nei reparti per acuti, di riabilitazione e lungodegenza (escludendo gli Istituti non censiti nell'anagrafica e le dimissioni dei neonati sani) passa da 7.019.750 a 7.358.727 unità,

con un incremento di circa il 4,8% rispetto al 2021 (e un decremento del 10,2% rispetto al 2019, anno pre-pandemico). Il volume di giornate e accessi diurni passa da 50.889.870 a 52.428.952, con un aumento di circa il 3% rispetto al 2021 (e un decremento del 9,2% rispetto al 2019).

ENTRANDO NEL DETTAGLIO, IL NUMERO DI DIMISSIONI PER ACUTI IN REGIME ORDINARIO È STATO DI 5.413.992 UNITÀ (+3,9% sul 2021, ma -9,9 rispetto al 2019), con un incremento dell'1,6%, del volume di giornate di ricovero che arriva a 39.200.563. Le dimissioni per acuti in regime diurno (1.588.792) aumentano del 7,2% (-9,1 rispetto al 2019), con un +8,3% dei corrispondenti accessi, pari a 4.220.112.

Cresce del 10% rispetto all'anno precedente il numero di dimissioni per riabilitazione in regime ordinario (262.689 unità) e il corrispondente volume di giornate di degenza (6.912.585) che registra un +7,2%; in regime diurno, la riabilitazione incrementa il numero di dimissioni del 7,1%, (arrivando a 24.177 unità) e aumenta anche il corrispondente volume di accessi dell'8,8% (403.014 unità). Più contenuta la crescita dell'attività di lungodegenza: + 3,3% rispetto al 2021 (69.077 dimissioni) con un gap di ben -30% rispetto al 2019, mentre il corrispondente volume di giornate erogate aumenta del 5,2% rispetto al 2021, raggiungendo 1.692.678 unità (-29,6% rispetto 2019)

RAPPORTO SDO

LA DEGENZA MEDIA. Nei reparti per acuti il rapporto tra giornate erogate in regime diurno (DH) e in regime ordinario (RO) è pari a 0,11 (0,09 nel 2021). La degenza media per acuti in regime ordinario è di 7,2 giorni (in lieve diminuzione rispetto al 2021, quando il valore si era attestato a 7,4); la degenza media per riabilitazione in regime ordinario diminuisce, passando da 27 giorni nel 2021 a 26,3 giorni nel 2022; in calo anche quella media per lungodegenza, che passa da 26,1 giorni nel 2021 a 24,5 nel 2022.

La complessità dei ricoveri acuti in regime ordinario resta sostanzialmente stabile: il peso medio passa da 1,33 a 1,31. Stabile anche il numero medio di diagnosi compilate per scheda (2,6) e il numero medio di procedure, che passa da 3,4 a 3,3. L'attività per acuti in regime ordinario è nettamente prevalente in ogni fascia d'età, seguita dall'attività per acuti in regime diurno.

Rispetto al 2021, nel 2022 il tasso di ospedalizzazione in Italia, standardizzato per età e ses-

so, registra un incremento in tutte le sue componenti (acuti, riabilitazione, lungodegenza), passando i da 107,8 dimissioni per mille abitanti nel 2021 a 112,8.

In particolare, il tasso di ospedalizzazione per acuti passa dalle 103,3 dimissioni per 1.000 abitanti a 107,9, con 82,2 dimissioni in regime ordinario e 25,8 in regime diurno (nell'anno 2021 i valori erano, rispettivamente, pari a 79,3 e 24,1 dimissioni per mille abitanti).

Il tasso di ospedalizzazione in regime ordinario fuori Regione si attesta a 7,1 per 1.000 abitanti, mentre è pari a 2,6 in regime diurno (in aumento rispetto al 2021 quando erano, rispettivamente, pari a 6,5 e 2,5).

I valori più elevati di tasso di ospedalizzazione fuori Regione in regime ordinario si osservano in Molise (27), Basilicata (23,8), Valle d'Aosta (18,4) e Calabria (16,8), mentre i valori più bassi si registrano in Lombardia (4,1), P.A. Bolzano (4,7), Sardegna (5,1) ed Emilia Romagna (5,3). Per quanto riguarda il regime diurno, i tassi di ospedalizzazione per acuti fuori Regione più elevati si osservano ancora in Molise (10,7 per 1.000 abitanti) e Basilicata (7,8), seguite da Abruzzo (7,0), Calabria (6,2) e Umbria (6,1), mentre i valori più bassi si rilevano in Lombardia (1,1), P.A. Bolzano (1,5), Lazio (1,8) e Sicilia (1,9).

NEONATI NATI SANI

In totale nel 2022 sono stati dimessi in regime ordinario 287.224 neonati sani (225.820 dagli istituti pubblici e 61.404 da quelli privati) le giornate di degenza sono state 809.335 (637.662 negli istituti pubblici e 171.673 nel privato) con una degenza media di 2,8 giorni. La regione con il maggior numero di dimissioni di neonati sani è la Lombardia con 53.806 dimissioni (43.662 nel pubblico e 10.144 nel privato) per un totale di 156.540 giornate di degenza e una degenza media di 2,9 giorni. Segue la Campania con un totale di 35.963 dimissioni di neonati sani (14.950 nel pubblico e 21.013 nel privato) e 110.707 giornate di degenza complessive. Più alta rispetto al dato nazionale la degenza media: 3,1 giornate. La terza regione con il maggior numero di neonati dimessi è la Sicilia: 28.829 complessivi (23.265 nel pubblico e 5.564 nel privato) per u. totale di 78.865 giornate di degenza e una degenza media di 3,1 giornate.

PUNTI NASCITA Nel 2022 sono stati rilevati 411 punti nascita complessivi (pubblico e privato accreditato e privato privato), il 34% dei quali con più di mille parti annui. Il pubblico annovera in totale 343 punti nascita. 61 i punti nascita sono collocati in Ao, Aou, Policlinici pubblici, Irccs pubblici e fondazioni pubbliche: il 65,6% ha affettato più di mille parti l'anno. Sono invece 282 i punti nascita negli Ospedali a gestione diretta e solo il 23,4% ha superato i mille parti annui.

Per quanto riguarda il privato accreditato erano 63 i punti nascita totali. 26 Policlinici privati, Irccs privati e fondazioni private, Ospedali classificati, Presidi USL, Enti di ricerca Ist. prv. accr. e 37 Case di cura private accreditate. Il 53,8% del primo gruppo ha affettato più di mille parti l'anno mentre il 54,1 delle case di cura accreditate ha effettuato più di mille parti l'anno.

SUL FRONTE DELL'APPROPRIATEZZA CLINICA IL RAPPORTO FOTOGRAFA I PARTI CESAREI. La media dei parti cesarei in Italia si è attestata sul 32,48%. La Campania continua ad essere la regione con la più alta percentuali di cesarei (48,41%), seguita a stretto giro dalla Calabria (40,92%) e poi dalla Puglia (38,48%).

ATTIVITÀ OSPEDALIERA PER I DRG A RISCHIO DI INAPPROPRIATEZZA EROGATI IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO.

Il Rapporto entra nel merito del rischio di inappropriatezza, quindi ricoveri effettuati in regime ordinario anziché in regime diurno o anche ambulatoriale, per poter essere più efficientemente erogate, con minor aggravio di risorse per il Ssn ed un miglioramento dell'appropriatezza organizzativa e nell'uso delle risorse ospedaliere.

Nel 2022, su un totale di 1.628.805 ricoveri, il 59,4% è stato erogato in regime diurno (967.426 dimissioni, +6,6% rispetto al 2021) e il 40,6% in regime ordinario (661.379 dimissioni, +7,2% rispetto al 2021, di cui 268.639 con durata di 1 giorno (+11,1% rispetto al 2021).

TABELLA 1
Distribuzione delle dimissioni per tipo di attività e regime di ricovero

Anni 2019-2022

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2019-2022

ATTIVITÀ/REGIME RICOVERO	DIMISSIONI					
	2019	2020	2021	2022	var % 2022-2021	var % 2022-2019
Acuti - Regime ordinario	6.006.392	4.910.582	5.209.001	5.413.992	3,9	-9,9
Acuti - Regime diurno	1.748.138	1.251.653	1.482.425	1.588.792	7,2	-9,1
Riabilitazione - Regime ordinario	311.979	235.725	238.901	262.689	10,0	-15,8
Riabilitazione - Regime diurno	28.402	18.543	22.574	24.177	7,1	-14,9
Lungodegenza	98.681	72.966	66.849	69.077	3,3	-30,0
TOTALE	8.193.592	6.489.469	7.019.750	7.358.727	4,8	-10,2

TABELLA 2
Distribuzione di giornate/accessi per tipo di attività e regime di ricovero

Anni 2019-2022

Fonte: elaborazione su banca dati SDO anni 2019-2022

ATTIVITÀ/REGIME RICOVERO	GIORNATE/ACCESSI					
	2019	2020	2021	2022	var % 2022-2021	var % 2022-2019
Acuti - Regime ordinario	42.289.312	36.727.653	38.565.640	39.200.563	1,6	-7,3
Acuti - Regime diurno	4.411.874	3.369.832	3.897.716	4.220.112	8,3	-4,3
Riabilitazione - Regime ordinario	8.161.735	6.472.344	6.446.568	6.912.585	7,2	-15,3
Riabilitazione - Regime diurno	447.949	268.432	370.462	403.014	8,8	-10,0
Lungodegenza	2.403.690	1.793.361	1.609.484	1.692.678	5,2	-29,6
TOTALE	57.714.560	48.631.622	50.889.870	52.428.952	3,0	-9,2

TABELLA 3
Distribuzione delle dimissioni di neonati sani per regione e tipo istituto

Attività di Nido in Regime ordinario
Anno 2022

REGIONE	ISTITUTI PUBBLICI			ISTITUTI PRIVATI			TOTALE		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Deg. media (giorni)	Dimissioni	Giornate di degenza	Deg. media (giorni)	Dimissioni	Giornate di degenza	Deg. media (giorni)
Piemonte	12.881	36.334	2,8	-	-	-	12.881	36.334	2,8
Valle d'Aosta	556	1.537	2,8	-	-	-	556	1.537	2,8
Lombardia	43.662	127.002	2,9	10.144	29.538	2,9	53.806	156.540	2,9
P.A. Bolzano	2.670	8.527	3,2	-	-	-	2.670	8.527	3,2
P.A. Trento	3.134	7.816	2,5	-	-	-	3.134	7.816	2,5
Veneto	21.322	61.780	2,9	2.055	5.366	2,6	23.377	67.146	2,9
Friuli V.G.	5.345	14.872	2,8	541	1.480	2,7	5.886	16.352	2,8
Liguria	4.828	13.350	2,8	806	2.038	2,5	5.634	15.388	2,7
Emilia Romagna	22.448	54.629	2,4	-	-	-	22.448	54.629	2,4
Toscana	16.477	45.213	2,7	3	10	3,3	16.480	45.223	2,7
Umbria	3.396	8.673	2,6	-	-	-	3.396	8.673	2,6
Marche	6.336	17.745	2,8	-	-	-	6.336	17.745	2,8
Lazio	11.585	32.435	2,8	16.178	44.981	2,8	27.763	77.416	2,8
Abruzzo	4.481	11.384	2,5	-	-	-	4.481	11.384	2,5
Molise	1.040	2.905	2,8	-	-	-	1.040	2.905	2,8
Campania	14.950	50.396	3,4	21.013	60.310	2,9	35.963	110.706	3,1
Puglia	12.469	37.054	3,0	4.064	10.043	2,5	16.533	47.097	2,8
Basilicata	2.673	7.671	2,9	-	-	-	2.673	7.671	2,9
Calabria	6.777	17.518	2,6	1.036	2.665	2,6	7.813	20.183	2,6
Sicilia	23.265	63.623	2,7	5.564	15.242	2,7	28.829	78.865	2,7
Sardegna	5.525	17.198	3,1	-	-	-	5.525	17.198	3,1
ITALIA	225.820	637.662	2,8	61.404	171.673	2,8	287.224	809.335	2,8

TABELLA 4
Distribuzione dei ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza per regione, tipo DRG e regime di ricovero - Attività per Acuti Anno 2022

REGIONE	DRG LEA MEDICI					DRG LEA CHIRURGICI					TOTALE DRG LEA				
	REGIME DIURNO		REGIME ORDINARIO			REGIME DIURNO		REGIME ORDINARIO			REGIME DIURNO		REGIME ORDINARIO		
	Numero	%	Ricoveri di 1 giorno	Ricoveri oltre 1 giorno	%	Numero	%	Ricoveri di 1 giorno	Ricoveri oltre 1 giorno	%	Numero	%	Ricoveri di 1 giorno	Ricoveri oltre 1 giorno	%
Piemonte	31.806	64,1	5.277	12.558	35,9	35.284	51,8	27.060	5.728	48,2	67.090	57,0	32.337	18.286	43,0
Valle d'Aosta	1.618	72,5	138	476	27,5	872	47,1	689	289	52,9	2.490	61,0	827	765	39,0
Lombardia	26.619	27,2	18.319	53.061	72,8	119.290	69,1	28.731	24.522	30,9	145.909	53,9	47.050	77.583	46,1
P.A. Bolzano	2.799	38,7	972	3.467	61,3	7.465	66,0	1.722	2.123	34,0	10.264	55,3	2.694	5.590	44,7
P.A. Trento	3.977	55,8	575	2.581	44,2	8.460	81,5	795	1.122	18,5	12.437	71,0	1.370	3.703	29,0
Veneto	14.527	36,2	6.776	18.834	63,8	45.708	61,2	19.047	9.937	38,8	60.235	52,5	25.823	28.771	47,5
Friuli V.G.	8.141	47,3	1.932	7.151	52,7	13.108	57,9	6.364	3.174	42,1	21.249	53,3	8.296	10.325	46,7
Liguria	25.826	70,6	2.512	8.260	29,4	13.792	61,3	5.697	2.996	38,7	39.618	67,1	8.209	11.256	32,9
Emilia Romagna	14.546	29,6	8.939	25.587	70,4	57.436	59,8	24.946	13.743	40,2	71.982	49,6	33.885	39.330	50,4
Toscana	24.409	58,6	4.810	12.434	41,4	41.527	69,3	12.558	5.875	30,7	65.936	64,9	17.368	18.309	35,1
Umbria	4.511	42,7	1.228	4.827	57,3	9.646	67,0	2.791	1.969	33,0	14.157	56,7	4.019	6.796	43,3
Marche	13.768	70,9	1.306	4.335	29,1	15.742	62,7	6.199	3.150	37,3	29.510	66,3	7.505	7.485	33,7
Lazio	74.969	67,3	11.006	25.427	32,7	60.582	64,5	18.630	14.736	35,5	135.551	66,0	29.636	40.163	34,0
Abruzzo	7.120	56,1	1.316	4.262	43,9	13.090	68,5	2.241	3.774	31,5	20.210	63,5	3.557	8.036	36,5
Molise	2.916	57,6	359	1.785	42,4	2.297	70,0	330	656	30,0	5.213	62,5	689	2.441	37,5
Campania	79.552	74,6	6.462	20.650	25,4	50.387	68,2	9.434	14.094	31,8	129.939	72,0	15.896	34.744	28,0
Puglia	5.426	20,2	4.933	16.455	79,8	5.006	21,5	6.300	11.945	78,5	10.432	20,8	11.233	28.400	79,2
Basilicata	4.974	63,5	541	2.319	36,5	4.097	69,2	710	1.113	30,8	9.071	66,0	1.251	3.432	34,0
Calabria	12.334	65,5	1.179	5.316	34,5	8.542	63,2	2.326	2.647	36,8	20.876	64,5	3.505	7.963	35,5
Sicilia	16.112	44,1	3.593	16.862	55,9	35.520	72,8	2.756	10.495	27,2	51.632	60,5	6.349	27.357	39,5
Sardegna	21.626	67,8	2.413	7.880	32,2	21.999	71,3	4.727	4.125	28,7	43.625	69,5	7.140	12.005	30,5
ITALIA	397.576	54,0	84.586	254.527	46,0	569.850	63,9	184.053	1.382.13	36,1	967.426	59,4	268.639	392.740	40,6



TABELLA 5
Distribuzione dei punti nascita per regione e tipo istituto Anno 2022

REGIONE	ISTITUTI PUBBLICI				ISTITUTI PRIVATI ACCREDITATI				ISTITUTI PRIVATI NON ACCREDITATI		TOTALE	
	Gruppo 1		Gruppo 2		Gruppo 1		Gruppo 2		punti nascita	% con 1.000 parti e oltre	punti nascita	% con 1.000 parti e oltre
	punti nascita	% con 1.000 parti e oltre	punti nascita	% con 1.000 parti e oltre	punti nascita	% con 1.000 parti e oltre	punti nascita	% con 1.000 parti e oltre				
Piemonte	7	71,4	21	4,8	-	-	-	-	1	-	29	20,7
Valle d'Aosta	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Lombardia	2	100,0	44	38,6	5	60,0	5	60,0	1	-	57	43,9
P.A. Bolzano	-	-	6	33,3	-	-	-	-	-	-	6	33,3
P.A. Trento	-	-	4	50,0	-	-	-	-	-	-	4	50,0
Veneto	2	100,0	27	33,3	2	50,0	1	-	-	-	32	37,5
Friuli V.G.	2	50,0	7	28,6	-	-	1	-	-	-	10	30,0
Liguria	3	33,3	6	16,7	2	-	-	-	-	-	11	18,2
Emilia Romagna	4	100,0	17	47,1	-	-	1	-	-	-	22	54,5
Toscana	3	66,7	20	35,0	1	-	-	-	-	-	24	37,5
Umbria	2	100,0	4	-	-	-	-	-	-	-	6	33,3
Marche	4	25,0	8	12,5	-	-	-	-	-	-	12	16,7
Lazio	4	50,0	17	17,6	8	62,5	4	50,0	3	-	36	33,3
Abruzzo	-	-	9	22,2	-	-	-	-	-	-	9	22,2
Molise	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-
Campania	8	50,0	21	4,8	3	66,7	18	66,7	-	-	50	38,0
Puglia	2	100,0	19	21,1	3	66,7	1	100,0	-	-	25	36,0
Basilicata	3	33,3	2	-	-	-	-	-	-	-	5	20,0
Calabria	3	100,0	8	12,5	-	-	1	100,0	-	-	12	41,7
Sicilia	9	66,7	30	13,3	2	50,0	5	20,0	-	-	46	26,1
Sardegna	3	66,7	8	12,5	-	-	-	-	-	-	11	27,3
ITALIA	61	65,6	282	23,4	26	53,8	37	54,1	5	-	411	34,1

TABELLA 6
Indicatori di appropriatezza clinica per regione - Attività per Acuti in Istituti pubblici e privati accreditati Anno 2022

REGIONE	% Parti cesarei sul totale dei parti (1)	% Interventi di colecistectomia laparoscopica sul totale di interventi di colecistectomia (2)	Tasso di ospedalizzazione std per tonsillectomia (per 100.000 ab.) (3)	Tasso di ospedalizzazione grezzo per prostatectomia (TURP) (per 100.000 ab.) (4)	Tasso di ospedalizzazione std per appendicectomia (per 100.000 ab.) (5)	Tasso di ospedalizzazione grezzo per isterectomia (per 100.000 ab.) (6)
Piemonte	26,89	93,63	54,70	413,77	51,20	248,23
Valle d'Aosta	34,45	93,48	37,60	434,91	97,30	194,42
Lombardia	26,67	96,24	40,20	294,63	58,70	259,10
P.A. Bolzano	25,14	94,83	52,80	382,19	91,10	309,00
P.A. Trento	20,33	98,74	60,30	300,76	81,70	213,62
Veneto	24,38	96,17	57,70	325,19	62,80	284,34
Friuli V.G.	21,82	95,12	47,50	240,57	61,10	285,47
Liguria	30,98	95,07	54,90	252,62	57,70	192,16
Emilia Romagna	23,04	96,12	51,70	272,66	61,90	196,53
Toscana	25,46	96,42	32,60	278,53	68,60	169,19
Umbria	26,16	93,54	26,90	333,50	72,20	220,20
Marche	32,21	95,56	40,50	330,12	61,40	232,68
Lazio	37,66	96,13	20,60	372,08	51,70	238,90
Abruzzo	33,27	94,98	33,00	305,38	57,80	238,85
Molise	34,55	95,74	15,70	236,32	53,00	232,97
Campania	48,41	96,20	10,10	251,51	37,50	214,76
Puglia	38,48	94,99	11,70	298,52	36,60	235,43
Basilicata	34,41	95,92	13,80	234,38	35,90	230,70
Calabria	36,53	93,56	9,30	209,55	38,60	239,62
Sicilia	40,92	96,33	17,20	344,47	42,90	260,64
Sardegna	36,08	96,86	34,90	248,74	47,20	54,15
ITALIA	32,48	95,75	32,90	306,99	53,40	232,41